



Docenti, ragazzi e amministratori ieri alla scuola Media Zandrino

**MOMBERCELLI. LEZIONE CON I PROGETTISTI**

## Ecco la nuova scuola a basso consumo

La media Zandrino prima in Piemonte con il progetto di risparmio energia

Le finestre blu e i muri gialli, a tratti molto intenso: è la scuola media Zandrino così come l'hanno vista ieri gli alunni, grazie agli «occhi» di una «termocamera» in grado di fotografare la dispersione di calore. Stesso scatto sarà poi ripetuto a fine lavori, con i colori dovrebbero virare al rosso. E' l'originale lezione organizzata dal Comune di Mombercelli, con tecnici e progettisti in cattedra, per far toccare con mano ai ragazzi cosa vuol dire riqualificare un edificio scolasti-

co dal punto di vista dei consumi energetici. «Una serie di interventi - hanno spiegato il sindaco Chiara Castino e il tecnico del Comune Dino Aluffi - dall'installazione di pannelli solari termici per l'acqua calda, all'isolamento di pareti con fibra di cellulosa e del tetto fino alla posa di nuovi serramenti che permetteranno di dimezzare l'attuale consumo di metano (oltre 25 mila euro) e di conseguenza anche l'emissione di CO2 e delle altre sostanze inquinanti». Il Comune di Mombercelli è stato il primo in Piemonte a partecipare al bando regionale. Il progetto di riqualificazione, redatto dal perito Piermichele Gallo e dall'ingegner Vincenzo Piperissa, prevede una spesa di 317mila 200 euro coperti per 222 mila dalla regione, e per il restante con mutuo dal Comune. (E. SC.)

# Lezione di energia nella scuola "eco"

**La media Zandrino subirà lavori di riqualificazione per contrarre i consumi**

DI MARTA MARTINER TESTA

Una speciale lezione sul risparmio energetico sabato scorso per i cento studenti della scuola media Zandrino di Mombercelli, con relatori gli stessi progettisti dell'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico dal punto di vista dei consumi, che interesserà la scuola nei prossimi mesi e voluto dal Comune.

Tra le prime iniziative del nuovo sindaco di Mombercelli Chiara Castino ci fu infatti lo scorso anno la partecipazione al bando della Regione sulla riqualificazione degli edifici scolastici. «Spendere per risparmiare sui consumi energetici: un progetto in cui crediamo al fine di salvaguardare l'ambiente e che ci ha premiato, tanto che avremo dalla Regione un contributo importante per i lavori che andremo ad effettuare sulla scuola - ha spiegato il sindaco agli studenti, con accanto l'assessore Franco Zecchino e il geometra del Comune Dino Aluffi - E trattandosi di una scuola, a cui sono interessate molte famiglie del paese, ab-



RAGAZZI E TECNICI IN UNA FOTO RICORDO DELLA LEZIONE

**COSA SI FARÀ**  
Pannelli solari termici  
isolamento pareti  
nuovi serramenti  
a taglio termico

biamo voluto coinvolgere i ragazzi con una lezione da parte degli stessi progettisti». Piermichele Gallo, perito industriale, e l'ingegner Vincenzo Piperissa di Castagnole Lanze hanno illustrato ad allievi ed insegnanti come si andrà ad intervenire sulla scuola: il progetto prevede l'installazione di pannelli

**QUANTO COSTA**  
317 mila euro  
di cui 222 mila  
coperti dalla Regione  
e il resto dal Comune

solari termici per la produzione di acqua calda, l'isolamento delle pareti perimetrali della scuola, l'isolamento del tetto e la posa di nuovi serramenti a taglio termico. Un intervento da 317 mila euro, coperti per 222 mila euro dalla Regione e per 95 mila euro dal Comune attraverso un mutuo. «Il costo

del mutuo quindicennale è di 8.524 euro annui, ampiamente coperti dal risparmio nei consumi di metano - spiegano in Comune - Infatti è previsto che la scuola dimezzerà l'attuale consumo di metano e di conseguenza anche l'emissione di CO2 e delle altre sostanze inquinanti».

La lezione ha davvero catturato l'attenzione degli allievi, soprattutto di fronte alla dimostrazione pratica di come si misura il grado di dispersione energetica del fabbricato, grazie all'impiego di una speciale termocamera che "fotografa" le diverse temperature a seconda dei punti e dei materiali impiegati. Così di fronte alla parete e le finestre della mensa scolastica la fotografia termografica ha indicato i punti di dispersione di calore, attraverso una scala di colori dal blu (il punto più freddo) fino al bianco (più caldo): e la stessa "fotografia" verrà ripetuta a lavori ultimati dopo l'estate. Un'esperienza quella della termocamera "provata" sugli stessi ragazzi in posa all'ingresso della scuola, con le loro sagome rosse e arancioni. È stato inoltre mostrato ai ragazzi il punto di una parete in cui è stato effettuato un carotaggio per verificare la struttura interna del muro, in funzione dell'intervento da effettuare.